



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 52	di data 20/02/25

**Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'. F. M.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premesso che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita le funzioni socio-assistenziali di livello locale in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige, tra i quali rientrano il servizio di assistenza domiciliare e il servizio pasti a domicilio;

dato atto che la Giunta provinciale, con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha definito le linee di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni socio-assistenziali da parte degli enti locali;

viste le Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali, approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 e dd. 27.11.2009 n. 2879, mantenute in vigore dal D.P.P. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/Leg., che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi;

atteso che l'utente contribuisce ai costi dei servizi sopra citati con una quota stabilita in base alla condizione economica del nucleo familiare di riferimento, in conformità al modello di compartecipazione Icef, introdotto con deliberazione di Giunta provinciale 23.03.2015 n. 477 e definito in base ai criteri contenuti nel disciplinare, approvato e modificato rispettivamente con deliberazioni di Giunta provinciale 12.12.2016 n. 2256 e 29.07.2022 n. 1374;

atteso che è stata presentata domanda per l'assistenza domiciliare in data 04.10.2018 (prot. n. 253299) e per il servizio di pasti a domicilio in data 09/05/2023 (prot. n. 137041) a favore della persona indicata nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

rilevato che, a carico della stessa persona si è accumulato un debito a fronte dei servizi fruiti nel periodo da febbraio 2022 a maggio 2024, per un totale di euro 1.068,35 ( di cui euro 505,30 per pasti a domicilio, euro 553,05 per assistenza domiciliare e euro 10,00 per imposta di bollo sulle fatture);

vista la nota prot. n. 37679 di data 06.02.2025, con la quale la persona indicata nell'Allegato n. 1, ha manifestato la volontà di estinguere il predetto debito, con la richiesta che lo stesso venga rateizzato, non trovandosi nella condizione di poterlo saldare in un'unica soluzione;

atteso che l'art. 44 del vigente Regolamento di Contabilità prevede la possibilità, su

pagina 1/5

istanza di parte ed in caso di obiettive difficoltà, di autorizzare la rateazione del credito inferiore a Euro 5.000,00 fino ad un massimo di 48 rate mensili;

ritenuto pertanto, per i motivi sopra descritti, di concedere al richiedente, ai sensi dell'art. 44 del Regolamento di contabilità, la rateizzazione del debito secondo il piano di rateizzazione predisposto dall'Ufficio Entrate e Credito del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, riportato nell'Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

ritenuto di richiedere alla persona di cui sopra di provvedere, contemporaneamente al versamento della prima rata del piano di ammortamento, al versamento degli interessi legali per ritardato pagamento, pari a euro 44,07, calcolati come indicato nell'Allegato n. 1 di cui sopra ed al versamento del totale dell'imposta di bollo delle fatture insolute, pari a euro 10,00, somma già accertata nelle Entrate per conto terzi e partite di giro al cap. 90019 (imposta di bollo su fatture elettroniche) residui 2022, 2023 e 2024 del PEG 2025-2027;

atteso che, al termine della rateizzazione, la richiedente che si assume il debito avrà pagato la somma totale di euro 1.123,05, di cui euro 1.058,35 di capitale, euro 10,63 di interessi calcolati al tasso legale in vigore relativi al piano di ammortamento di cui al citato Allegato n. 2, euro 44,07 relativi agli interessi dovuti per ritardato pagamento ed euro 10,00 relativi all'imposta di bollo applicata alle fatture insolute;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

atteso altresì che il punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m. dispone che "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate. Gli interessi attivi relativi alla rateizzazione devono essere imputati distintamente rispetto alle entrate cui si riferiscono";

verificato che, nel caso in esame, la scadenza dell'ultima rata del piano di rateizzazione è stabilita entro i 12 mesi successivi e, pertanto, l'accertamento dell'entrata rateizzata andrà effettuato nell'esercizio in cui la relativa obbligazione sorge con imputazione all'esercizio medesimo;

considerato che, risultando il debito già accertato, ai fini di una corretta imputazione contabile, come disposto dal punto 3.5 dell'Allegato 4/2 al comma 4 del D. Lgs. di cui sopra, si rende necessario procedere alla cancellazione dei seguenti accertamenti del PEG 2025-2027:

<b>accertamento</b>	<b>Descrizione</b>	<b>capitolo</b>	<b>residuo</b>	<b>importo</b>
263305	Servizi erogati anno 2022 mese 02	30457	2022	€ 19,60
264877	Servizi erogati anno 2022 mese 03			€ 49,00
266712	Servizi erogati anno 2022 mese 04			€ 39,20
268447	Servizi erogati anno 2022 mese 05			€ 49,00
270906	Servizi erogati anno 2022 mese 06			€ 27,40
274424	Servizi erogati anno 2022 mese 08			€ 49,00

276384	Servizi erogati anno 2022 mese 09			€ 39,20
278036	Servizi erogati anno 2022 mese 10			€ 39,20
293342	Servizi erogati anno 2023 mese 06		2023	€ 57,88
296118	Servizi erogati anno 2023 mese 07			€ 46,85
299160	Servizi erogati anno 2023 mese 09			€ 47,03
305732	Servizi erogati anno 2023 mese 12			€ 43,91
315096	Servizi erogati anno 2024 mese 05			2024
293342	Servizi erogati anno 2023 mese 06	30456	2023	€ 24,27
296118	Servizi erogati anno 2023 mese 07			€ 119,30
299160	Servizi erogati anno 2023 mese 09			€ 107,12
305732	Servizi erogati anno 2023 mese 12			€ 126,24
315096	Servizi erogati anno 2024 mese 05			2024

atteso che si procede al contestuale riaccertamento della somma di euro 1.058,35 (quota capitale) al centro gestore 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del PEG 2025-2027 come di seguito specificato:

- euro 553,05 al capitolo 30457 (Proventi da servizi socio assistenziali assistenza domiciliare);
- euro 505,30 al capitolo 30456 (Proventi da servizi socio assistenziali - fornitura pasti);

ritenuto, con la presente, di accertare gli interessi attivi relativi alla rateizzazione, imputando l'entrata al capitolo 30115 (diritti sociale, politiche, sociale e famiglia – attività generali), gestore 15.99, con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2027 ed esigibilità secondo le scadenze individuate dal piano di rateizzazione contenuto nel citato Allegato n. 2;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 135, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 18.12.2024 n. 136, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 26.09.2023 n. 91;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la

normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 23.12.2024 n. 382, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2025-2027, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale n. 127/2023/05 di data 29/12/2023 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

#### d e t e r m i n a

1. di concedere alla persona indicata nell'Allegato n. 1, di data odierna soggetto a privacy che, firmato dalla sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, forma parte integrante del presente provvedimento, per le motivazioni di cui in premessa, la rateizzazione del debito di euro 1.058,35 secondo il piano di rateizzazione predisposto dal Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, come da Allegato n. 2, di data odierna che, firmato anch'esso dalla sottoscritta Dirigente del Servizio Welfare e coesione sociale, forma parte integrante ed essenziale della determinazione;
2. di dare atto che con il pagamento della prima rata del piano di ammortamento saranno richiesti al debitore gli interessi per tardato pagamento determinati in complessivi euro 44,07 oltre a euro 10,00 relativi all'imposta di bollo applicata sulle fatture insolte;
3. di procedere alla cancellazione degli accertamenti imputati al capitolo 30456, residui 2023 e 2024 del PEG 2025-2027, e al capitolo 30457, residui 2022, 2023 e 2024 del PEG 2025-2027, come dettagliato in premessa, per la somma totale di euro 1.058,35;
4. di accertare la somma complessiva di euro 1.058,35 (quota capitale), esigibile secondo il piano di rateizzazione, al centro gestore 15.09 con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del PEG 2025-2027 come di seguito specificato:
  - euro 553,05 al capitolo 30457 (Proventi da servizi socio assistenziali assistenza domiciliare);
  - euro 505,30 al capitolo 30456 (Proventi da servizi socio assistenziali - fornitura pasti);
5. di accertare la somma relativa agli interessi legali derivanti dalla rateizzazione per un totale complessivo di euro 10,63, imputando l'entrata al capitolo n. 30115 del centro gestore 15.99 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – ATTIVITÀ GENERALI), con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del PEG 2025-2027, con esigibilità secondo il piano di rateizzazione;
6. di accertare la somma di euro 44,07, relativa agli interessi dovuti per ritardato pagamento delle note indicate nell'Allegato n. 1, soggetto a privacy, nel quale si richiama la presente, che, firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente, forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, imputando l'entrata al capitolo n. 30115 del centro gestore 15.99 (DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA – ATTIVITÀ GENERALI), con riferimento all'esercizio finanziario 2025 del P.E.G. 2025-2027, dichiarando che la stessa risulta essere esigibile nel corso dello stesso esercizio;
7. di dare atto, così come disposto dall'art. 44, comma 3 bis, del vigente Regolamento di contabilità del Comune di Trento, che il debitore decade automaticamente dal beneficio della rateizzazione qualora la situazione finanziaria risulti diversa da quella che ha motivato la rateizzazione;
8. di precisare al richiedente che, a norma dell'art. 44, comma 6, del medesimo Regolamento di contabilità, il mancato pagamento, entro i termini stabiliti e alla scadenza fissata, della prima rata o, successivamente, di due rate, comporta la decadenza automatica del beneficio della rateizzazione cosicché l'intero importo ancora dovuto è immediatamente ed automaticamente riscuotibile in unica soluzione e non può più essere rateizzato;
9. di comunicare all'interessato i contenuti della presente determinazione;
10. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa – Sezione di Trento – entro 60 giorni dalla notifica della

comunicazione di adozione della presente determinazione all'interessato;  
11. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica della comunicazione di adozione della presente determinazione.

Allegati in formato elettronico

Allegato n. 2

Allegati n. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Sabrina Redolfi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 20/02/25



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE  
SOCIALE

**Determinazione Dirigenziale**

N. 15/ 52

di data 20/02/25

**Oggetto: RATEIZZAZIONE DEBITO AI SENSI DELL'ART. 44 DEL REGOLAMENTO DI  
CONTABILITA'. F. M.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
E		2025	30100.02.30457	E.3.01.02.01.999	1509			553,05	"	329223 (1308844 2)
E		2025	30100.02.30456	E.3.01.02.01.999	1509			505,30	"	329224 (1308844 5)
E		2025	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			10,63	"	329225 (1308844 9)
E		2025	30300.03.30115	E.3.03.03.99.999	1599			44,07	"	329226 (1308845 0)

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Trento, addì 28 febbraio 2025